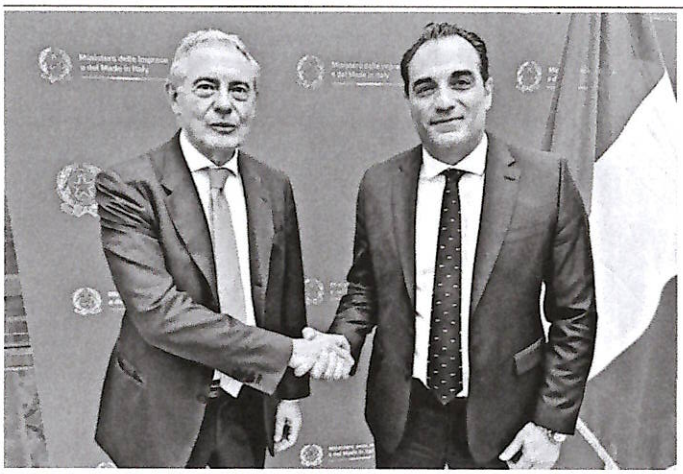
LA BORSA

Banco Bpm guida i rialzi acquisti su Tim

Piazza Affari chiude in rialzo nel giorno del voto di fiducia in Francia (Parigi ha guadagnato lo 0,78%) e nonostante i deludenti dati sull'occupazione negli Stati Uniti. L'indice Ftse Mib sale dello 0,28% a 41.723 punti. La maglia rosa va a Banco Bpm (+3,96%) sulle ipotesi di integrazione con le attività italiane di Crédit Agricole. Bene anche Amplifon (+2,52%), Buzzi (+2,08%), Interpump (+2,02%) e Bper (+1,64%). Acquisti anche su Tim (+1,48%), Popolare Sondrio (+1,4%), Prysmian (+1,31%) e Unicredit (+1,29%), con rialzi sopra al punto percentuale per Pirelli (+1,26%) e Intesa (+1,1%). In calo Campari (-2,32%) insieme al resto del comparto in Europa. Brillante Fincantieri (+1,76%), in linea con il settore della difesa in Europa.

Variazione dei titoli appartenenti all'indice FTSE-MIB 40
Tutte le quotazioni su www.repubblica.it/economia

I MIGLIORI		I PEGGIORI	
BANCO BPM	+3,96%	CAMPARI	-2,32%
AMPLIFON	+2,52%	FERRARI	-2,27%
BUZZI	+2,08%	STELLANTIS	-1,65%
INTERPUMP	+2,02%	INWIT	-1,37%
BPER BANCA	+1,64%	A2A	-0,99%



Il ministro Adolfo Urso e l'ad di Stellantis Antonio Filosa. Sopra, Jean-Philippe Imparato, capo Europa

Stellantis frena sull'elettrico "Target europei da rivedere"

Incontro tra il ministro Urso e l'ad Filosa Imparato: "Obiettivi CO2 irraggiungibili nel 2030"

di **DIEGO LONGHIN**
ROMA

Cambiare rotta. E va fatto subito». Il capo Europa di Stellantis, Jean-Philippe Imparato, lo ripete a Monaco alla vigilia dell'apertura del Salone dell'auto. Gli obiettivi che l'Europa si è posta in termini di decarbonizzazione per il 2030 e il 2035 vanno modificati senza perdere tempo. «I target in termini di CO_2 non sono raggiungibili a meno che non si voglia fare crollare il mercato e mandare in pezzi i bilanci dei costruttori». Parole che escono dalla bocca di Imparato in contemporanea all'incontro a Roma tra l'ad del gruppo italo-francese, Antonio Filosa, e il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso. E ormai le posizioni tra governo e Stellantis sul tema sono identiche.

I tempi delle tensioni con l'ex ad Carlos Tavares sono lontani, d'altronde anche il piano industriale che il manager portoghese aveva fatto, orientato tutto alla batteria, sarà modificato. «L'elettrificazione al 100% entro il 2030 non è più raggiungibile, per ovvie ragioni legate all'evoluzione del mercato», spiega Imparato. L'aggiornamento sarà presentato nel primo trimestre del 2026 con «una visione a 5 o più probabilmente 10 anni». Anche a Roma si parla di come rilanciare il mercato e la produzione in Europa, dove non si è tornati ai livelli pre-pandemia. E Filosa uscito dal ministero dice: «Incontro cordiale, con Urso e con il governo dobbiamo lavorare insieme».

All'incontro tra Urso e Filosa c'era anche Roberto Vavassori, il presidente dell'Anfia, l'associazione delle imprese italiane dell'indotto automotive. Tutti e tre chiederanno «con forza alla Commissione europea di trasformare subito il dialogo strategico in azioni strategiche». Confronto che si apre venerdì, il 12 settembre, a Bruxelles con un primo summit a cui parteciperanno i big del settore, ad iniziare dai rappresentanti dei principali costruttori. Contrari ad una frenata le associazioni ambientaliste e i costruttori solo di vetture a batteria.

Per la prima volta Stellantis e governo escono con posizioni comuni. Nell'incontro è stato approfondito il tema dei veicoli commerciali: «Necessario e urgente rivedere le normative europee, irrealistiche e dannose per il futuro dell'industria». E poi va favorita la produzione di city car, «un segmento di mercato centrale nel nostro Paese, anche attraverso la promozione di un'evoluzione della normativa europea».

Urso, Filosa e Vavassori hanno concordato «di ritrovarsi a breve per esaminare l'aggiornamento dello studio sulla competitività e le prospettive della filiera italiana e di intensificare nei prossimi giorni il dialogo con la Commissione Europea e gli Stati membri per ripristinare la neutralità tecnologica e prevedere flessibilità nelle regolamentazioni CO_2 di veicoli leggeri e pesanti». Imparato, responsabile Enlarged Europe & European brands di Stellantis, da Monaco dice che «accoglie con favore la discussione strategica sull'evoluzione della normativa in Europa. Ora è tempo di agire rapidamente, se possibile prima della fine dell'anno».

Delusione da parte dei sindacati che si aspettavano di più dall'incontro tra Urso e Filosa. Gianluca Ficco, responsabile automotive della Uilm dice: «Non sembra essere emerso nulla di concreto. Per rilanciare l'automotive servono motorizzazioni adeguate».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Tribunale di Ivrea
Liq. Giud. 28/2024 R.G.
Giudice Delegato: Dott.ssa Lorenzatti Federica
Curatore: Dott. Ferrari Lorenzi Filiberto
In asta online. Lotto 1- Abitazione con posto auto e piscina ad Alassio (SV), Via a Solva 126. A soli 300 m dal mare. **Prezzo base € 1.100.000,00. Lotto 2-** Garage doppio ad Alassio (SV), Via Adelasia 3a. **Prezzo base € 85.000,00. Termine asta: 30/10/2025 ore 15:00.** Per le modalità e i termini di partecipazione vi invitiamo a consultare il sito web: www.gobidreal.it, info@gobidreal.it. **+39. 02 86.88.22.69**

IN BREVE

TELECOMUNICAZIONI

Musk spinge sul 5G SpaceX compra le frequenze EchoStar

Elon Musk spinge su SpaceX e acquista le licenze per lo spettro wireless da EchoStar, in una mossa che gli consentirà di ampliare il nascente business della connettività 5G di Starlink con l'obiettivo di mettere fine «alle zone morte di telefonia mobile in tutto il mondo». L'operazione ha un valore di 17 miliardi di dollari, di cui 8,5 in contanti e 8,5 in titoli azionari. L'operazione è un importante passo in avanti per SpaceX: l'intesa infatti le consentirà di gestire i servizi Starlink direct-to-cell su frequenze di sua proprietà invece di affidarsi a quelle affittate da operatori di telefonia mobile come T-Mobile.

AGROALIMENTARE

Diletta Balocco ad la quarta generazione conquista il cda

La quarta generazione prende il timone di Balocco, la storica azienda dolciaria di Fossano, nel Cuneese. Un mese dopo la morte di Alessandra Balocco, presidente e ad del gruppo, è stato nominato il nuovo cda con Ruggero Costamagna come presidente, Diletta Balocco amministratore delegato, Marco Costamagna Head of Financial Strategy, Assunta Pinto e Gianfranco Bessone consiglieri. Diletta, 28 anni, e Marco, 26, rappresentano la quarta generazione della famiglia Balocco. L'azienda nel 2024 ha raggiunto i 257 milioni di euro di fatturato, con una quota di export del 13 per cento.

MODA

Obiettivo 100 milioni per Nero Giardini nei 50 anni di attività

Cinquant'anni di storia per Nero Giardini, che festeggia il traguardo con due giorni di eventi nella sede di Milano e punta a chiudere il 2025 bissando i risultati dell'anno precedente, chiuso con un fatturato di circa 100 milioni di euro. Esclusa, per il momento, la quotazione in Borsa: «Riusciamo ad autofinanziarci», taglia corto il fondatore Enrico Bracalente, presidente e amministratore unico dell'azienda di scarpe. Che parla di «un traguardo importante», tenendo conto delle difficoltà superate negli anni passati, quando più volte, sottolinea, l'azienda ha affrontato «tempi bui» ed è stata quasi a un passo dal fallimento.

TECNOLOGIA

Nexi sbarca in Irlanda al via dal 2026 l'app per i pagamenti

Nexi ha sviluppato Zippay, un'app per i pagamenti digitali *account to account* in Irlanda. Il sistema nasce dall'accordo con *Banking & payments federation* Ireland e sarà disponibile dall'inizio del 2026 per i 5 milioni di clienti di Aib, Bank of Ireland e Ptsb. Saranno automaticamente iscritti al servizio, che consente di inviare e richiedere denaro, e di suddividere i pagamenti utilizzando il numero di cellulare dei contatti presenti in rubrica purché anche loro registrati al servizio. Sarà possibile inviare fino a 1.000 euro al giorno e richiederne fino a 500 per ciascuna transazione.